

Verbale dell'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni per la presentazione dell'offerta formativa della Scuola di Medicina, area Infermieristica, a.a. 2022/2023

Il giorno 27 Febbraio 2023, alle ore 14.00, in modalità mista in presenza presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina (Palazzo Bellini, Via Solaroli 17, Novara) e in collegamento telematico tramite la piattaforma Google Meet, come da convocazione del 07 Febbraio 2023 (allegato 1 al presente verbale), si svolge l'incontro con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni dei Corsi di Studio (CdS) di area infermieristica delle Professioni Sanitarie (Infermieristica, Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche), per verificare la coerenza degli obiettivi e dei risultati formativi dei Corsi di Studio con i bisogni del mercato del lavoro e con i profili professionali da questo richiesti.

Sono presenti:

- Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica di Ateneo;
- Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Ateneo;
- Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Ateneo;
- Coordinatore del Polo Formativo di Alessandria per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Coordinatrice del Polo Formativo di Vercelli per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Coordinatrice del Polo Formativo di Novara per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Coordinatore del Polo Formativo di Alba per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Presidente OPI di Novara e VCO e Coordinatrice del Polo Formativo di Verbania per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Presidente OPI di Biella e Coordinatrice del Polo Formativo di Biella per il CdS in Infermieristica di Ateneo;
- Rappresentante Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) di Torino;
- Presidente OPI di Vercelli;
- Rappresentante OPI Alessandria;
- Rappresentante A.S.L. Città di Torino;
- Rappresentante A.S.L. Novara;
- Responsabile Servizio Assistenziale ICS Maugeri – IRCCS Veruno (NO)
- Direttrice Didattica Corso di Laurea in Ostetricia presso l'Università degli Studi di Milano;
- Presidentessa Associazione Responsabili Istituti di Assistenza per Anziani (A.R.I.A.) del Piemonte e Direttrice RSA Cerino-Zegna;
- Direttore Didattica Corso di Laurea in Infermieristica presso l'Università San Raffaele – Milano;



- Direttrice Didattica Corso di Laurea in Infermieristica presso l'Università degli Studi di Torino – Polo Formativo di Cuneo;
- Dirigente Professioni Sanitarie presso Ospedale Maggiore Policlinico di Milano;
- Rappresentante degli studenti e delle studentesse del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di Ateneo.

È stato discusso il seguente ordine del giorno:

- verifica dell'attualità dei profili professionali come desunti dalla Scheda Unica Annuale (SUA), strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione ed alla riprogettazione del CdS; la sua adozione costituisce uno dei requisiti di Sistema per l'Assicurazione della Qualità della formazione. (Per il Corso di Studi in Infermieristica, è consultabile al seguente indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/56746>; per il Corso Di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, invece, è consultabile al seguente indirizzo <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/56804>);
- presentazione del Piano di Studi ed Offerta Formativa in vigore dall'A.A. 2022/2023;
- proposte di nuovi obiettivi di apprendimento;
- esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati dei CdS;
- attivazione di protocolli di collaborazione con le aziende sanitarie (cooperazione didattica per l'attuazione di Tirocini/Stage finalizzati alla realizzazione di percorsi nell'area della Ricerca, Formazione, Gestione Risorse Umane e Organizzazione dei processi);
- monitoraggio delle carriere post –universitarie;
- condivisione di quanto attuato a seguito delle precedenti consultazioni.

Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica, ringraziando i presenti della partecipazione e apre l'incontro illustrando l'attuale offerta formativa del CdS triennale.

Espone ai presenti come la didattica del Corso sia suddivisa su 6 poli formativi con la riapertura, a partire dal presente anno accademico, del canale formativo di Alba, che si aggiunge ai già presenti canali di Alessandria, Biella, Novara, Verbania e Vercelli. Il numero di posti disponibili sarà mantenuto all'attuale offerta di 410 posti (404 + 6 per studenti extracomunitari residenti all'estero), ponendo comunque l'attenzione sul fatto che negli ultimi due anni accademici i posti messi a bando non sono stati tutti ricoperti; ciò non deriva da una minore attrattività dell'offerta del Corso ma sono situazioni che trovano risonanza a livello nazionale. Successivamente espone nel dettaglio gli obiettivi del corso di studio suddivisi in cinque aree: area della prevenzione, area clinico-assistenziale, area della cronicità e della continuità delle cure, area dell'etica e dell'organizzazione e area delle competenze linguistiche e informatiche. Riguardo ai percorsi di tirocinio, riprendendo quanto esposto negli incontri con le Organizzazioni negli anni precedenti, il Presidente illustra come il tirocinio professionalizzante presso Residenze Sanitarie Assistenziali, precedentemente impiegato solo per studenti al I anno di Corso, sia diventato anche elemento di interesse per gli studenti del III anno, ampliando così la visione d'insieme del mondo del lavoro inerente alla professione; presenta



inoltre la sperimentazione, eseguita presso il polo formativo di Verbania, dell'utilizzo di Farmacie come sedi di tirocinio per gli studenti.

Infine, riporta i dati derivanti dai questionari sottoposti agli studenti al momento della Laurea; dai dati si evince come la percentuale degli studenti laureati nella durata normale del Corso sia notevolmente aumentata negli ultimi anni. In maniera simile, espone anche la percentuale degli studenti occupati a un anno dalla laurea, in continua ascesa negli anni e superiore rispetto alla media italiana.

Prende la parola il Presidente del Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, esponendo le sfide odierne che deve fronteggiare il Sistema Sanitario Nazionale riguardo a un maggiore sforzo per la prevenzione delle malattie croniche e una contestuale migliore gestione a livello territoriale. Per poter formare figure adatte a questo scopo, da quest'anno il Corso di Laurea Magistrale presenta un'innovazione derivante dalla rivoluzione del piano di studi: il primo anno racchiude le discipline maggiormente caratterizzanti presenti nei piani di studio precedenti; a partire dal secondo anno allo studente è richiesta la scelta tra due percorsi specifici: "Area Critica" e "Cure Primarie e Prevenzione". Il Presidente illustra come tale scelta abbia ottenuto un riscontro particolarmente favorevole tra gli studenti iscritti al CdLM, evidenziando come, su 60 iscritti al Corso, 30 studenti abbiano scelto un percorso e 30 l'altro percorso. A tal proposito, il Presidente comunica che a partire dall'anno prossimo, dietro richiesta da parte della Regione Piemonte, il numero degli studenti salirà a 66 unità.

Tra gli interventi del pubblico presente, si segnala la richiesta della Direttrice Didattica Corso di Laurea in Ostetricia presso l'Università degli Studi di Milano, la quale chiede quanti studenti del CdLM siano afferenti alla professione sanitaria di Ostetrica. La Coordinatrice del CdLM risponde che, sebbene negli anni passati fossero presenti, seppur nell'ordine di poche unità, quest'anno non risultano studenti o studentesse iscritte afferenti a tale profilo professionale.

Interviene la Presidentessa dell'A.R.I.A. Piemonte, illustrando come la mancanza di iscritti al Corso di Laurea triennale potrebbe derivare anche da un progressivo invecchiamento della popolazione, con Aree Metropolitane di maggior attrattiva nei confronti delle popolazioni giovanili in età universitaria; a tal proposito illustra che la popolazione residente nella Provincia di Biella è composta per il 28% da popolazione ultra sessantacinquenne. Facendo seguito a questa affermazione, dimostra particolare apprezzamento per l'identificazione dell'area della cronicità come ambito di interesse dei percorsi di studio presentati, focalizzando l'attenzione sul maggiore ruolo che rivestiranno le RSA, in quanto centri di servizi alla persona anziana, dalla domiciliarità alle cure di fine vita, caratterizzati dalla multidisciplinarietà rappresentata dalle molteplici figure sanitarie al loro interno; in merito, richiede anche un ragionamento sul prevedere, soprattutto per gli studenti del corso di Laurea Magistrale, una formazione atta a sviluppare figure dirigenziali per RSA. Termina l'intervento ringraziando i presenti per lo scambio di opinioni e per l'invito ricevuto.

Il Presidente del CdLM risponde alla prima parte dell'intervento indicando come, da dati di livello europeo, l'Italia in realtà non sia carente di popolazione giovanile in età universitaria ma abbia un rapporto percentuale tra popolazione e persone laureate veramente esiguo; bisognerebbe trovare soluzioni all'incentivazione dello studio tra le fasce più giovani.



Il Presidente del Corso di Laurea triennale interviene accogliendo la proposta della Presidentessa dell'A.R.I.A. Piemonte e prevedendo interventi sulla strutturazione di tirocini sia per il Corso triennale che per quello Magistrale in RSA.

Prende la parola il Presidente dell'OPI Vercelli, ringraziando per la convocazione e per la possibilità d'incontro. Interviene enunciando che la Federazione Nazionale degli Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI) sta attuando riflessioni in merito alla crisi vocazionale che ha colpito il sistema e che rischia di portare nel futuro ad una mancanza di figure professionali che possano ricoprire le richieste del Sistema Sanitario Nazionale. Sono infatti stati convocati gli Stati Generali da parte della FNOPI per discutere di eventuali soluzioni ai problemi riscontrati a livello nazionale, discussioni che sono già iniziate e continueranno nei prossimi mesi. Il Presidente ritiene inoltre che la figura professionale che viene formata da parte dell'Università sia povera riguardo al lato umanistico della professione; richiede, infatti, una maggior attenzione sugli aspetti umanistici, sociologici e psicopedagogici che l'infermiere dovrà affrontare nel corso della sua carriera. Propone, infine, di concerto con Ordini e Università, una giornata di riflessione su ciò che è stato discusso all'interno degli Stati generali FNOPI e come possa essere calato nella realtà odierna.

Il Presidente del CdS in Infermieristica risponde all'intervento esprimendo chiara collaborazione riguardo alla giornata di incontro proposta; mentre, rispetto alla richiesta di un maggior focus su materie umanistiche, il Presidente evidenzia come nell'anno accademico 2022/2023 sia partito il nuovo piano di studi del corso di Laurea, con l'inserimento della disciplina "Filosofia Morale" al I anno e mantenendo la disciplina di "Antropologia culturale e multiculturalità", per fornire una preparazione globale in ambito umanistico, pur mantenendo i limiti espressi dall'Ordinamento Universitario Nazionale. Aggiunge infine una riflessione riguardo alla carenza vocazionale della figura professionale; l'Università deve fare delle riflessioni in merito, ma tale considerazione è richiesta anche agli enti e aziende dove gli studenti sono invitati a fare tirocinio, poiché in alcuni casi si è riscontrato un abbandono del percorso di studi da parte dello studente proprio in seguito al primo tirocinio.

La Rappresentante dell'ASL Novara prende la parola per ringraziare i Presidenti per l'invito e per sottolineare la collaborazione presente e proficua tra i due enti.

L'ultimo intervento registrato è da parte della Rappresentante dell'OPI di Torino, che esprime ringraziamento per l'occasione dell'incontro. Riprendendo gli interventi precedenti, la Dottoressa invita ad una riflessione sulla domanda "cosa vuol dire fare assistenza infermieristica oggi?". Negli anni precedenti la figura dell'infermiere era molto più formata nell'ambito assistenziale e psicologico; ad oggi, la figura formata è molto competente dal punto di vista scientifico. Inoltre, ritiene che uno degli obiettivi che ci si dovrebbe prefiggere sia quello di cercare di inserirsi nella cultura giovanile senza arrivare ad impoverire la figura dell'infermiere come professionista.

Non essendoci ulteriori interventi richiesti da parte degli invitati, i Presidenti ringraziano tutti gli intervenuti per la loro disponibilità e per gli spunti di riflessione emersi, invitando enti e aziende ad una collaborazione attiva e costante nell'ottica di un progetto di continuo miglioramento e



perfezionamento delle figure professionali formate nell'ambito dei Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie Infermieristiche.

La seduta è tolta alle ore 15.30.

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente CdS Infermieristica
Prof. Alberto Dal Molin

Il Presidente CdS Magistrale
in Scienze Infermieristiche e Ostetriche
Prof. Fabrizio Faggiano

Il segretario verbalizzante
Andrea Ferrari